

Lanciata la petizione #ScienzaInParlamento

Un gruppo di ricercatori chiede che anche Montecitorio si doti di un ufficio di scienza e tecnologia: “Più competenze scientifiche e meno fake news”.

3 aprile 2019 08:16

Non possiamo che sostenere la petizione #ScienzaInParlamento lanciata su [Change.org](https://www.change.org) da un gruppo di ricercatori italiani emigrati all'estero che chiedono al Parlamento italiano di istituire un ufficio indipendente di consulenza scientifica e tecnologica, già presente in altri paesi.



“Sempre più spesso il Parlamento si trova a deliberare su temi che hanno molto a che fare con scienza e tecnologia: dai vaccini alle cellule staminali, dall'energia all'Intelligenza artificiale - spiegano gli ideatori dell'appello, fra i quali figurano alcuni giovani ricercatori e giornalisti scientifici -. Se ci guardiamo intorno, molti Paesi hanno da tempo strutture di questo tipo: le troviamo in Gran Bretagna, Francia, Germania, Olanda, Austria, Norvegia, Svizzera, Danimarca, e nello stesso parlamento europeo”.

“La presenza di solide competenze scientifiche anche nel nostro Parlamento, oltre a informare correttamente i politici possibilmente prima di importanti leggi e decisioni, aiuta tutta la società a contrastare più efficacemente il diffondersi di fake news su temi attinenti la salute e la scienza” commenta uno dei primi firmatari dell'appello, il filosofo della scienza Telmo Pievani.

Per il direttore dell'Istituto Italiano di Tecnologia, Roberto Cingolani: “sarebbe importante che i ricercatori si adoperino per chiarire le prospettive e i rischi della scienza e delle nuove tecnologie. Ogni sforzo per rendere fruibili queste informazioni ai decisori va a beneficio della società”.

L'appello vede tra i promotori Ruggero Bettinardi (Muvraline France, Parigi), Alessandro Allegra (University College London e Harvard Kennedy School) e Casimiro Vizzini (Unesco, Parigi), oltre a giornalisti scientifici e personalità del mondo della scienza.

Una volta raccolte altre firme, l'appello verrà presentato al Parlamento italiano.

© Polimerica - Riproduzione riservata